

Spett. COMUNE DI SAREZZO
Ufficio Suap
Via Zanardelli, 7
25068 SAREZZO (BS)
protocollosarezzo@cert.legalmail.it

OGGETTO: RICHIESTA DI CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DI OPERATORI DEL TESSUTO ECONOMICO LOCALE A FRONTE DEL DISAGIO CONNESSO ALLA CONTRAZIONE DELL'ATTIVITA' A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19. **BANDO A SPORTELLO "SOSTEGNO SPESE PER LA RIPARTENZA"**

Il sottoscritto _____

(da compilare in caso di impresa iscritta in Camera di Commercio)

in qualità di:

Titolare Legale rappresentate

dell'Impresa/Società

Denominazione ragione sociale:

Codice Fiscale _____

Partita IVA (se diversa da C.F.) _____

Con sede legale nel Comune di _____ Prov. _____

via / piazza _____ n° _____ C.A.P. _____

e sede operativa nel Comune di Sarezzo in via / piazza _____ n° _____

Iscritta alla Camera di Commercio di _____ N. REA. _____

Per lo svolgimento della/e seguente/i attività:

Codice Ateco di riferimento _____

e-mail _____ Telefono: _____

Casella PEC: _____

OPPURE

(da compilare in caso di lavoratori autonomi in regime di partita IVA)

in qualità di:

Lavoratore autonomo

Titolare dell'attività di _____

Con sede legale nel Comune di _____ Prov. _____
via / piazza _____ n _____ C.A.P. _____
e sede operativa nel Comune di Sarezzo in via / piazza _____ n _____
Codice Ateco di riferimento _____
e-mail _____ Telefono: _____
Casella PEC: _____

CHIEDE

L'erogazione del contributo a fondo perduto per il sostegno alla ripartenza.

A tal fine e sotto la propria personale responsabilità, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 D.P.R. 445/00.

DICHIARA

- di avere una sede operativa ATTIVA nel Comune di Sarezzo sita in:
Via/Piazza _____ n. _____;
- di avere un numero di dipendenti non superiore a 5 unità;
- di avere iniziato l'attività in data _____
- di non avere contenziosi di qualsiasi genere in essere con il Comune di Sarezzo;
- di essere in regola con il versamento dei tributi locali e del Canone Cosap dovuti nel Comune di Sarezzo fino a tutto il 31 dicembre 2018;
- di essere in regola con il versamento dei tributi locali e del Canone Cosap dovuti nel Comune di Sarezzo a seguito di atti di accertamento notificati entro il 31 dicembre 2018;
- di essere in regola con gli adempimenti contributivi al 31.12.2019;
- di non avere alcuno dei Soggetti sottoposti alla verifica di cui all'art. 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D. Lgs. n.159 del 06 settembre 2011.;
- di avere sostenuto complessivamente spese inferiori a € 2.000,00 in relazione all'elenco di cui al punto 1. del Bando;
- di non avere beneficiato di contributi a fondo perduto Regionali e/o Statali per le medesime spese sotto riportate;
- di non trovarsi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, al 31.12.2019 o alla data di presentazione dell'istanza;

- di non trovarsi in una delle condizioni di “difficoltà” previste dalla Comunicazione della Commissione Europea (Regolamento 651/2014 del 17.06.2014, Regolamento 702/2014 del 25.06.2014 e regolamento 1388/2014 del 16.12.2014);
- di non aver beneficiato di aiuti ai sensi dell’art 54 e seguenti del Decreto Legge 34/2020 in misura superiore ad € 800.000,00 (plafond generale), comprensivi della sovvenzione che viene richiesta al Comune, ovvero di € 120.000,00 per il settore della pesca e dell’acquacoltura e di € 100.000,00 per il settore della produzione primaria di prodotti agricoli con impegno a non conseguire aiuti complessivamente superiori a tali importi;
- che le spese sostenute dopo il 22 marzo 2020 per la ripartenza sono di seguito indicate:

Tipologia	Importo
Macchinari e attrezzature per la sanificazione e disinfezione degli ambienti aziendali	€
Apparecchi di purificazione dell’aria, anche portatili	€
Interventi strutturali all’impianto di aerazione della struttura, solo se finalizzati al miglioramento della sicurezza sanitaria	€
Interventi strutturali per il distanziamento sociale all’interno dei locali; e strutture temporanee e arredi finalizzati al distanziamento sociale all’interno e all’esterno dei locali d’esercizio (parafiato, separé, dehors ecc.)	€
Termoscanner e altri strumenti atti a misurare la temperatura corporea a distanza, anche con sistemi di rilevazione biometrica	€
Strumenti e attrezzature di igienizzazione per i clienti/utenti, per i prodotti commercializzati (es. ozonizzatori o lampade UV per sanificare capi di abbigliamento) e per gli spazi che prevedono la presenza per un tempo superiore ai 15 minuti da parte dei diversi clienti/utenti (es. vaporizzatori per sanificare camerini, cabine estetiche, aule etc.), anche in coerenza con eventuali indicazioni delle Autorità Sanitarie	€
Attrezzature, software e/o strumenti relativi al monitoraggio e controllo dell’affollamento dei locali	€
Dispositivi di protezione individuale rischio infezione COVID-19 (es. mascherine chirurgiche o filtranti, guanti in nitrile o vinile, occhiali, tute, cuffie, camici, soluzione idroalcolica igienizzante mani e altri DPI in conformità a quanto previsto dalle indicazioni della autorità sanitarie)	€
Servizi di sanificazione e disinfezione degli ambienti	€
Strumenti di comunicazione e informazione (cartellonistica, segnaletica)	€
Costi per tamponi per il personale dipendente o altri strumenti diagnostici comunque suggeriti dal medico competente in conformità alle indicazioni dell’Autorità Sanitaria	€
Spese di formazione sulla sicurezza sanitaria, sulle prescrizioni e sui protocolli da adottare nell’ambito dell’esercizio di attività	€
TOTALE	€

- di indicare gli estremi del conto corrente dedicato sul quale versare la sovvenzione:
Banca Agenzia/Filiale di
Codice IBAN
Intestatario del Conto
- di essere informato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- di allegare alla presente copia della documentazione contabile e relative quietanze;
- di allegare alla presente copia del documento di identità .

Data ___ / ___ / _____ TIMBRO E FIRMA _____

Allegati:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DI OPERATORI DEL TESSUTO ECONOMICO LOCALE A FRONTE DEL DISAGIO CONNESSO ALLA CONTRAZIONE DELL'ATTIVITA' A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19. BANDO A SPORTELLO "SOSTEGNO SPESE PER LA RIPARTENZA"

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Premesso che il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia del COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Dato atto che con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerato che l'emergenza sanitaria, ha generato gravi difficoltà economiche alle attività commerciali, artigianali, industriali di servizi ,alle attività professionali nonché al commercio in forma itinerante;

Visti in particolare:

- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. D.L. Rilancio) e – nello specifico l'art. 54 del Decreto medesimo che prevede la possibilità per i Comuni (oltre che per le Regioni, per le Province autonome e per le Camere di commercio) di adottare misure di aiuto alle imprese, sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali o di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea c 1863 final, nei limiti dei massimali per impresa dettati dalla disposizione medesima;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863– final – “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” del 19 marzo 2020;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 3482– final “Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019” del 21 maggio 2020,che costituisce autorizzazione al regime di aiuti disposto dal richiamato articolo 54 del D. L. 34/2020;

Richiamate le Deliberazioni di Consiglio comunale n. 31, del 23 giugno 2020 e n. 38 del 27 luglio 2020, con le quali è stato destinato, ai sensi dell'art. 54 del decreto legge 19.05.2020, n. 34 e nel rispetto dei principi di cui all'art 12 della legge 241/1990, il fondo straordinario emergenza Covid-19 interventi economico sociali alle imprese, istituito in bilancio per l'importo di complessivi Euro 60.000,00=, per interventi straordinari a favore degli operatori delle attività economiche e produttive di piccole dimensioni, particolarmente colpiti dalla contrazione dell'attività svolta, a seguito dell'emergenza da COVID-19, a titolo di sovvenzioni a fronte di costi fissi di gestione dagli stessi sostenuti;

Dato atto che con delibera della Giunta Comunale n. 96 del 23 luglio 2020 è stato approvato il bando a sportello “Sostegno spese per la ripartenza” e sono stati definiti i criteri e le modalità di attribuzione delle sovvenzioni a sostegno degli operatori del tessuto economico locale colpiti dalla contrazione dell'attività a seguito delle ordinanze restrittive connesse all'emergenza Covid19, che verranno attribuiti dal Comune di Sarezzo quale misura di aiuto economico alle imprese prevista dall'articolo 54 del D. L. 34/2020;

Visto l'art. 12 della legge sul procedimento amministrativo (legge n. 241/1990);

Vista la determinazione dirigenziale n. 340/R.G. del 31 luglio 2020 di indizione del bando e assunzione dell'impegno di spesa

RENDE NOTO

È INDETTO IL BANDO A SPORTELLO “SOSTEGNO SPESE PER LA RIPARTENZA” PER L'ASSEGNAZIONE DI SOVVENZIONI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DI OPERATORI DEL TESSUTO ECONOMICO LOCALE A FRONTE DEL DISAGIO CONNESSO ALLA CONTRAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA, A SEGUITO DELL'EMERGENZA DA COVID-19

1. Oggetto del contributo

Il contributo straordinario fino a un massimo di € 300,00 per attività e comunque non superiore ai costi effettivamente sostenuti viene erogato per sostenere la riapertura delle attività che hanno dovuto adottare misure adeguate per la ripresa in sicurezza e che abbiano avuto spese inferiori a € 2.000,00.

Le spese oggetto di sovvenzione sono relative alle seguenti voci:

- a) Macchinari e attrezzature per la sanificazione e disinfezione degli ambienti aziendali
- b) Apparecchi di purificazione dell'aria, anche portatili
- c) Interventi strutturali all'impianto di aerazione della struttura, solo se finalizzati al miglioramento della sicurezza sanitaria
- d) Interventi strutturali per il distanziamento sociale all'interno dei locali; e strutture temporanee e arredi finalizzati al distanziamento sociale all'interno e all'esterno dei locali d'esercizio (parafiato, separé, dehors ecc.)
- e) Termoscanner e altri strumenti atti a misurare la temperatura corporea a distanza, anche con sistemi di rilevazione biometrica
- f) Strumenti e attrezzature di igienizzazione per i clienti/utenti, per i prodotti commercializzati (es. ozonizzatori o lampade UV per sanificare capi di abbigliamento) e per gli spazi che prevedono la presenza per un tempo superiore ai 15 minuti da parte dei diversi clienti/utenti (es. vaporizzatori per sanificare camerini, cabine estetiche, aule etc.), anche in coerenza con eventuali indicazioni delle Autorità Sanitarie
- g) Attrezzature, software e/o strumenti relativi al monitoraggio e controllo dell'affollamento dei locali
- h) Dispositivi di protezione individuale rischio infezione COVID-19 (es. mascherine chirurgiche o filtranti, guanti in nitrile o vinile, occhiali, tute, cuffie, camici, soluzione idroalcolica igienizzante mani e altri DPI in conformità a quanto previsto dalle indicazioni della autorità sanitarie)
- i) Servizi di sanificazione e disinfezione degli ambienti
- j) Strumenti di comunicazione e informazione (cartellonistica, segnaletica)
- k) Costi per tamponi per il personale dipendente o altri strumenti diagnostici comunque suggeriti dal medico competente in conformità alle indicazioni dell'Autorità Sanitaria
- l) Spese di formazione sulla sicurezza sanitaria, sulle prescrizioni e sui protocolli da adottare nell'ambito dell'esercizio di attività

Il contributo viene erogato a fronte dell'attestazione delle spese suddette sostenute a partire dal 22 marzo 2020.

2. Anno di concessione del contributo

Esclusivamente anno 2020

3. Individuazione dei soggetti beneficiari del contributo

- a) Soggetti economici e commerciali (imprese individuali o costituite in società) ed esercenti arti e professioni titolari di partita IVA con sede operativa attiva nel Comune di Sarezzo;

4. Requisiti per l'ammissione:

- a) regolare iscrizione al registro delle imprese o, per i lavoratori autonomi, titolarità di partita IVA;
- b) numero di dipendenti non superiore a cinque.

5. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo è erogato a fondo perduto alle imprese e ai lavoratori autonomi di cui al punto 3. quale sostegno alle spese sostenute a partire al 22 marzo 2020 nella misura di seguito indicata:

- a) Importo massimo € 300,00 e comunque non superiore alle spese effettivamente sostenute e documentare.

6. Cause di esclusione

- a) Sono esclusi dal contributo i soggetti di cui al punto 3 che abbiano sostenuto spese superiori a € 2.000,00;
- b) sono esclusi dal contributo i soggetti di cui al punto 3 che abbiano ricevuto contributi Regionali e/o Statali per le medesime spese oggetto di contributo del presente bando;
- c) sono esclusi dal contributo coloro i quali, sia a titolo personale che in qualità di titolari o amministratori, o legali rappresentanti di società od imprese in genere, abbiano contenziosi di qualsiasi genere in essere con il Comune di Sarezzo;
- d) sono escluse dal contributo le società o imprese in genere e lavoratori autonomi esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, che risultino non essere in regola con il versamento dei tributi locali e del Canone Cosap dovuti nel Comune di Sarezzo fino a tutto il 31 dicembre 2018;
- e) sono escluse dal contributo le società o imprese in genere e lavoratori autonomi esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, che risultino non essere in regola con il versamento dei tributi locali e del Canone Cosap dovuti nel Comune di Sarezzo a seguito di atti di accertamento notificati entro il 31 dicembre 2018;
- f) non trovarsi, alla data del 31.12.2019 e all'atto di presentazione dell'istanza, nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- g) trovarsi, alla data del 31.12.2019 e all'atto di presentazione dell'istanza, in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalle Comunicazioni della Commissione Europea (Regolamento 651/2014 del 17.06.2014, Regolamento 702/2014 del 25.06.2014 e regolamento 1388/2014 del 16.12.2014) in materia di orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- h) le esclusioni operano fino al permanere delle condizioni e situazioni di cui ai periodi precedenti.

7. Condizioni di inammissibilità.

- a) Saranno condizioni di inammissibilità della domanda e comporteranno il rigetto della stessa:
 - b) l'incompletezza anche parziale della domanda e della documentazione prevista e/o delle sottoscrizioni ivi richieste;
 - c) il mancato rispetto di una o più delle modalità e/o dei termini di presentazione della domanda e della relativa documentazione richiesta;
 - d) il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità;
 - e) il mancato rispetto degli obblighi previsti dalle normative in materia di aiuti di Stato. A seguito dell'istruttoria formale, svolta dagli uffici comunali competenti, i progetti potranno risultare:
 - ammessi all'istruttoria di merito
 - non ammessi all'istruttoria di merito

8. Modalità e termini di presentazione dell'istanza

L'istanza, dovrà essere presentata esclusivamente utilizzando il modello di domanda allegato (All.1) contenente al suo interno una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante:

- a) l'entità delle spese sostenute per le voci di cui al punto 1;
- b) la data di avvio dell'attività;
- c) di essere regolarmente iscritti al registro delle imprese o di esercitare attività di lavoratore autonomo con partita IVA;
- d) di non avere contenziosi di qualsiasi genere in essere con il Comune di Sarezzo;
- e) di essere in regola con il versamento dei tributi locali e del Canone Cosap dovuti nel Comune di Sarezzo fino a tutto il 31 dicembre 2018;
- f) di essere in regola con il versamento dei tributi locali e del Canone Cosap dovuti nel Comune di Sarezzo a seguito di atti di accertamento notificati entro il 31 dicembre 2018;
- g) di essere in regola con gli adempimenti contributivi al 31.12.2019;
- h) di non avere alcuno dei Soggetti sottoposti alla verifica di cui all'art. 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D. Lgs. n.159 del 06 settembre 2011;
- i) di avere sostenuto spese inferiori a € 2.000,00 in relazione all'elenco di cui al punto 1.;
- j) di non avere beneficiato di contributi a fondo perduto per le medesime spese oggetto del contributo;
- k) di non trovarsi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, al 31.12.2019 o alla data di presentazione dell'istanza;
- l) di non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalla Comunicazione della Commissione Europea (Regolamento 651/2014 del 17.06.2014, Regolamento 702/2014 del 25.06.2014 e regolamento 1388/2014 del 16.12.2014);
- m) di non aver beneficiato di aiuti ai sensi dell'art 54 e seguenti del Decreto Legge 34/2020 in misura superiore ad € 800.000,00 (plafond generale), comprensivi della sovvenzione che viene richiesta al Comune, ovvero di € 120.000,00 per il settore della pesca e dell'acquacoltura e di € 100.000,00 per il settore della produzione primaria di prodotti agricoli con impegno a non conseguire aiuti complessivamente superiori a tali importi.

9. Procedura selezione

La tipologia di procedura utilizzata è quella a sportello. L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità del Fondo al momento della richiesta e verrà attribuita in ordine cronologico secondo i criteri di congruità della spese sostenute e della documentazione presentata.

10. Valutazione delle domande

Le domande ammesse all'istruttoria di merito saranno valutate dal Nucleo di Valutazione.

11. Nucleo di valutazione e responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento e il nucleo di valutazione sono nominati con atto della Giunta Comunale.

12. Termine per presentazione dell'istanza

30 ottobre 2020

Nel caso in cui, prima della suddetta data, si esaurisca la disponibilità dell'importo stanziato, le domande successivamente inoltrate saranno raccolte con riserva di erogazione del beneficio richiesto sulla base di eventuali ulteriori stanziamenti.

13. Modalità di presentazione dell'istanza

L'istanza debitamente compilata come da allegato sub B) può essere inoltrata tramite pec all'indirizzo: protocollosarezzo@cert.legalmail.it oppure presentata direttamente all'ufficio Protocollo del Comune di Sarezzo in piazza Cesare Battisti n. 4.

14. Termine per erogazione finanziamenti

31 dicembre 2020

15. Controlli

Il Comune si riserva la facoltà di operare controlli sui contenuti della dichiarazione fornita dal beneficiario del contributo comunale e di richiedere documentazione delle spese sostenute. Il beneficiario dovrà fornire al Comune la documentazione entro 15 giorni dalla richiesta.

16. Revoca

Il Comune di Sarezzo procede alla revoca delle sovvenzioni concesse previo accertamento dell'insussistenza dei requisiti dichiarati da parte dei soggetti ammessi al beneficio ovvero a seguito dell'indisponibilità a fornire, in tutto o in parte, la documentazione attestante quanto dichiarato nell'istanza. La revoca avviene con effetto immediato, avviando il recupero coattivo dei benefici concessi e delle spese consequenziali, compresi gli oneri di riscossione.

17. Trattamento dei dati personali

I dati acquisiti ai fini dell'applicazione delle agevolazioni sono trattati nel rispetto del R.EU (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) n. 2016/679 I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici: nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti; in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica. Il Responsabile del Procedimento relativo al bando in oggetto è il Dirigente dell'Area Tecnica; Il Responsabile e Titolare del trattamento dei dati è il Dirigente dell'Area Tecnica.

18. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di sovvenzioni.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet:

www.comune.sarezzo.bs.it.

Per ogni ulteriore richiesta di chiarimenti e informazioni è attivo il seguente indirizzo mail: suap@comune.sarezzo.bs.it.

Sarezzo, 31 luglio 2020

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

F.TO Arch. Alessandro Anelotti